

MODERN FANTASY

Composed by Enrico Negro

Fantasia musicale per orchestra a fiati in 5 movimenti

(lamentoso – convincimento– energico – mediolatino – blues)

Enrico Negro scrive questa fantasia musicale inizialmente per scopo didattico. La Modern Fantasy viene commissionata da una banda la cui formazione risulta essere disequilibrata tra famiglie di strumenti e con aspetti tecnico musicali su cui lavorare.

PRIMO MOVIMENTO: lamentoso

L'autore vuole rappresentare un momento di lamentazione che nasce da un popolo oppresso. Il lamento dapprima individualistico, attraverso un canone ripetitivo nel suo essere pesante, angosciante e noioso, arriva ad essere un compianto di gruppo incessante. L'unica breve voce fuori dal coro sarà rappresentata con un accordo maggiore eseguito da flauti e clarinetti, portatori di una positività non ascoltata e non condivisa.

Primo movimento che privilegia l'importanza dell'intonazione.

Protagonismo solistico non solo delle prime parti, attraverso cui ogni componente dell'orchestra dovrà inserirsi senza interrompere la frase musicale in corso, cercando fluidità e scorrevolezza. L'incastro musicale che deve nascere, obbligherà ciascun componente all'ascolto reciproco e alla conoscenza non solo della propria parte. Di conseguenza, ogni musicista si troverà costretto a crearsi riferimenti musicali, tracce guida di altri strumenti, che porteranno gli orchestrali a essere da subito dentro alla musica. Ruolo fondamentale della direzione che, soprattutto durante le parti solistiche, avrà la massima libertà nel concertare.

SECONDO MOVIMENTO: convincimento

Nel secondo movimento il messaggio di positività viene riproposto nuovamente dai legni con piu' convinzione e intensita'. I ricordi positivi di un mondo passato e ormai perduto vengono raccontati e condivisi con gli altri che hanno perso ogni speranza. Comincia cosi' un dialogo atto a diffondere fiducia anche a chi si rivela estremamente pessimista (bassi e tromboni). L'opera di convincimento giunge a buon fine: ora tutti sono uniti nel voler lottare per avere la liberta' perduta!

Enrico Negro vuole portare l' orchestra a praticare una scrittura molto meno bandistica del solito. Possiamo notarlo da subito nell' estensione organica delle parti late degli ottoni, e dal non movimento omoritmico in una sezione strumentale, quasi sempre solito nelle composizioni per orchestra a fiati. In evidenza sempre il protagonismo solistico.

L'interpretazione del secondo movimento sarà a completa libertà e gusto del direttore. L'intervento delle percussioni insieme all' estensione delle parti creerà un colore sinfonico grandioso.

TERZOMOVIMENTO: energico

Giunge il momento della rivolta. Gli animi si accendono, uniti, lottando per un mondo migliore. Il bene vincera' come sempre e tornera' la pace.

Energia, ritmo e reazione saranno i tre elementi fondamentali in questo terzo movimento. L' articolazione di una frase quasi sempre omoritmica e omofonica sarà modo di studio collettivo per l' intero organico.

QUARTOMOVIMENTO: mediolatino

Il sole e' tornato a splendere e c'e' voglia di armonia. Il popolo torna a sorridere, a condividere la gioia attraverso le usanze piu' semplici e antiche, come la danza. Danza come abbraccio, come modo per avvicinarsi e scambiare emozioni. La cultura popolare vista come insieme di tradizioni, saperi, usanze radicate in un popolo. Il mondo che va avanti, le generazioni che portano visioni diverse, punti di scontro e incontro. L'autore mette in evidenza due stili musicali molto diversi (una danza medioevale popolare e un ritmo moderno latino), la cui contrapposizione rappresenta il contrasto sempre attuale tra il folklore e la modernizzazione, tra la tradizione e l'innovazione, tra il passato e il futuro. Due facce della stessa medaglia, due concetti imprescindibili. Ogni tradizione prima di essere stata definita tale e' stata necessariamente un'innovazione. E tradizione non e' per forza "vecchio", ma e' imparare dal passato e prendere cio' che di buono e' stato. Innovazione non deve diventare perdita di valori e tradizione non deve essere rigida chiusura. Siamo ancora lontani dall' aver trovato un giusto equilibrio tra le due visioni... nessuno ha torto, nessuno ha ragione... bisogna lavorare per trovare un giusto compromesso. L'arte e la cultura facilitatori di questo obiettivo.

Una danza che servirà a far capire la fluidità che deve sempre avere un tempo ternario. Quasi uno scherzo. Parallelamente avremo la contrapposizione di un ritmo latino in due movimenti. Il direttore in collaborazione con i percussionisti sarà libero di aggiungere colore e idee al brano, mantenendo sempre il ritmo standard dato alla batteria. L'uso del contrabbasso o basso elettrico sul ritmo di salsa sarà un ulteriore arricchimento al brano.

QUINTOMOVIMENTO: blues

Finalmente il popolo ha capito che le diverse posizioni e visioni possono essere messe a confronto senza scontro e senza giudizio morale. Si impara ad utilizzare un atteggiamento costruttivo. Le due visioni non sono piu' in contrapposizione, ma sono legate da un dialogo che crea crescita e miglioramento reciproco. Dalla diversita' puo' nascere scontro e distanza. Oppure visioni diverse tra loro si possono amalgamare creando nuove idee ricche e interessanti. Ne e' un esempio la nascita dello swing negli anni 20, in piena crisi economica e in pieno proibizionismo. Le novita' musicali che nacquerò con le loro assolute diversita' scandiranno e influenzeranno gli sviluppi musicali futuri. Nello swing si riconoscono influenze del blues, addirittura della musica sinfonica con grandi spunti innovativi. Quindi partecipare insieme a qualcosa dando il proprio contributo, unire visioni diverse, confrontare pensieri distanti e' difficile ma necessario. Favorire un confronto costruttivo tra chi possiede idee diverse non e' soltanto utile, ma indispensabile, perche' in esso possano nascere pensieri, idee nuove e innovative da sostenere con coraggio.

Non può mancare in una composizione musicale didattica di questi tempi una parte dedicata all' uso del linguaggio swing, articolazione, interventi in sezione e fuori sezione, nonché la possibilita' di far sbizzarrire ogni componente dell' orchestra in una parte solistica di propria invenzione (improvvisazione)... L'uso del contrabbasso o basso elettrico, gia' utilizzato nel movimento precedente, sara' un ulteriore arricchimento al brano.